

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 24 gennaio 2011

VERBALE

Il giorno **lunedì 24 gennaio 2011** alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la seduta n. 200 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sui seguenti punti all'odg:

1. Analisi della situazione dell'economia e del lavoro del Veneto Orientale e proposte;
2. intervento del Presidente del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale per un'illustrazione delle soluzioni previste per la messa in sicurezza del territorio;
3. custodia dei cani randagi e vaganti;
4. comunicazioni del Presidente;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di: Caorle, Fossalta di Piave, Meolo e Musile di Piave. Sono quindi rappresentate n. 16 Amministrazioni comunali. E' presente inoltre Giancarlo Pegoraro direttore VeGAL.

Per la discussione del primo punto all'odg sono presenti i Parlamentari della Provincia di Venezia On. Rodolfo Viola e On. Andrea Martella, l'Assessore alle politiche del Lavoro Provincia di Venezia Paolino D'Anna, le Organizzazioni Sindacali CISL Venezia (Lorenzo De Vecchi), UIL (Michele Nudo, Gabriella Zonta e Alessandro Visentin), CGIL (Enrico Piron) e le Associazioni di categoria ANCE (Luca De Lazzari), Apindustria (Nicola Zanon), CNA (Loris Pancino), Confcommercio (Danilo De Nardi), Confcooperative (Dino Lazzarotto) ed UNCI Veneto (Antonio Zugno).

Per la discussione del secondo punto all'odg è presente Gianluigi Martin, Presidente del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.

Presiede il Presidente, Sindaco di Pramaggiore, Igor Visentin.
Verbalizza VeGAL (Simonetta Calasso).

Il Presidente apre la seduta alle ore 15,20.

PRIMO PUNTO: Analisi della situazione dell'economia e del lavoro del Veneto Orientale e proposte

- Visentin (Presidente): saluta e ringrazia gli importanti ospiti intervenuti alla riunione. Sottolinea che la seduta odierna, in cui si discutono due temi particolarmente importanti per i quali sono state avanzate più richieste di discussione, corrisponde alla duecentesima seduta della Conferenza. Osserva come la funzione della Conferenza oggi sia cambiata rispetto a quando è stata istituita come organismo con la LR 16/93. Porta i saluti dei parlamentari assenti On. Gianluca Forcolin e On. Paolo Scarpa. Informa che l'Assessore regionale Elena Donazzan è assente per malattia.
Saluta e ringrazia l'On. Rodolfo Viola e l'Assessore provinciale Paolino D'Anna, sottolineando che il contributo della Provincia e delle rappresentanze parlamentari possono aiutare a migliorare la situazione. In particolare invita l'Assessore provinciale a compiere un'analisi dello stato delle aziende del nostro territorio, segnalando che il presente punto all'odg non prevede la votazione di documenti, ma un contributo alla discussione e un confronto fra le parti. Ipotizza che una delle soluzioni alla situazione potrebbe venire dall'implementazione dei fondi LR 16/93 su richiesta dai Sindaci a beneficio del nostro territorio. Cede infine la parola all'On. Viola.
- Viola: spiega di aver sollecitato il Presidente a riunire attorno a un tavolo le parti sociali del territorio, il mondo delle imprese, dei sindacati e i Sindaci per il governo, a livello locale, della situazione. Illustra alcuni dati di una crisi che ha colpito in tutti settori, evidenziando tuttavia che i dati da gennaio ad agosto 2010 sono lievemente migliorati rispetto all'anno precedente. Espone i casi di aziende del Veneto Orientale in crisi, come Pansac, Acco e Dexion. Chiarisce che in questo momento di tagli finanziari drastici, la Regione Veneto, per fronteggiare la crisi, ha inteso indirizzare le proprie scelte soprattutto

verso soluzioni per la cassa integrazione in deroga. Si chiede, rammaricandosi dell'assenza della Regione a questo tavolo di discussione, se la stessa Regione abbia individuato altre politiche. Ritiene che il ruolo della Conferenza dei Sindaci sia importante, perché lo strumento della LR 16/93 può essere implementato ai fini dell'emergenza per l'economia dell'area.

Auspica che la Regione Veneto possa riprendere a rifinanziare la LR 16 per indirizzarla a politiche di sviluppo del territorio in questa situazione di crisi e che questo tavolo possa essere un'occasione di confronto e concertazione su questi temi.

- Visentin (Presidente): saluta l'on. Martella che è nel frattempo sopraggiunto e lo invita ad intervenire.
- Martella: raccoglie l'invito sottolineando di concordare con quanto espresso dall'On. Viola, ma che si riserva di intervenire al termine della discussione.
- D'Anna (Provincia di Venezia): ringrazia l'On. Viola per la sua presenza e l'interesse dimostrato. Chiarisce che i dati della disoccupazione sono in preoccupante aumento. La commissione lavoro della Provincia nell'ultimo mese ha constatato che si è verificato un incremento di disoccupazione e nel Veneto orientale cita i casi di aziende come Dexion e Pansac (per la quale, ad es., sono stati organizzati ben 34 incontri). Illustra alcuni dati per le aziende nel Veneto orientale: su 1973 lavoratori, 939 sono andati in cassa integrazione nel 2010 e nel 2011 il 44% andrà in mobilità e che nel periodo 13.12.2010-17.1.2011 si è riscontrato un + 754 persone in mobilità.
Spiega che le proposte e soluzioni per difendere il territorio ci sono, ma purtroppo i tagli finanziari sono pesanti e ciò ha colpito anche i Centri di formazione professionale nella provincia di Venezia. Sottolinea che la Provincia ha cercato di incontrare le categorie del mondo del lavoro e le parti sociali per tentare interventi operativi e capire le prospettive per le aziende del territorio.
Continua dicendo che sono state chiuse 354 vertenze collettive nel 2010 rispetto alle 16 del 2007 e sono state gestite molte emergenze. Propone ai Comuni di adottare delle soluzioni pratiche e semplici per aiutare le aziende in difficoltà. Porta l'esempio del Comune di Guarato che, attraverso la collaborazione dei Centri per l'impiego, ha chiamato tutti gli imprenditori per capire le loro esigenze. Cita poi l'esempio dei lavoratori di Pansac in cassa integrazione, che sono stati richiesti da alcune aziende tramite il Centro per l'impiego.
- Visentin (Presidente): apre il dibattito ed invita i presenti ad intervenire.
- De Vecchi (CISL): evidenzia che si tratta di affrontare le questioni tenendo conto che le imprese devono essere al centro del problema. Ritiene importante che le istituzioni dimostrino di esserci e che anche la Conferenza dei Sindaci pensa possa essere un soggetto autorevole ed un veicolo per reperire risorse, se riesce a raccogliere le istanze degli operatori. Concorda con l'Assessore D'Anna sulla possibilità di attuare interventi pratici per migliorare gli strumenti già esistenti. Ipotizza che se la Conferenza mettesse a disposizione le risorse a disposizione della LR 16/93 darebbe un segnale forte alla Regione Veneto per sostenere il futuro delle imprese. Introduce il tema del credito e la necessità di reperire finanziamenti per sostenere la cassa integrazione speciale. Auspica che la Provincia si attivi in tal senso.
- Di Matteo (UIL): evidenzia che la UIL ha chiesto da tempo incontri con i Sindaci per sentire anche le esperienze dei Comuni per affrontare la situazione. Sottolinea che laddove le parti si sono messe assieme a ragionare su soluzioni possibili i risultati ci sono stati. Informa che a livello provinciale si è aperto l'Osservatorio sulle cooperative.
- Lazzarotto (Confcooperative): ritiene lodevole l'iniziativa odierna. Prospetta che anche a seguito di una remissione della crisi, nulla sarà più come prima e fare impresa diventerà sempre più difficile. Propone alcune soluzioni per le imprese che hanno difficoltà a piazzare il prodotto per i costi troppo elevati. Auspica che si intervenga attraverso soluzioni concordate con gli enti locali e che le amministrazioni locali sostengano progetti di sviluppo. Cita l'es. del Quadrante di Tessera che, a seguito del cambio di amministrazione comunale, porterà ad una variazione del progetto e un forte allungamento dei tempi.
- Pancino (CNA): sottolinea che gli artigiani e le PMI stanno cercando di sopravvivere alla crisi attraverso varie soluzioni: chiusura ridimensionamento, diversificazione servizi e prodotti, riorganizzazione, trasformazione del processo produttivo e innovazione. Evidenzia che esistono delle criticità che diventano ulteriori ostacoli per le imprese, e quindi auspica di intervenire in ordine alle seguenti questioni:
 - o dimensionamento appalti pubblici per le piccole imprese, vincoli del patto di stabilità; necessità per le imprese di aggregarsi;
 - o necessità di valorizzare e sostenere il ruolo dei consorzi di garanzia fidi per l'accesso al credito;

- possibile riduzione degli adempimenti burocratici in quanto costituiscono un ulteriore costo per le imprese;
 - necessità da parte della P.A. di garantire i pagamenti alle imprese recependo a livello nazionale la recente direttiva comunitaria;
 - sostegno alla nuova imprenditorialità sulle idee e progetti;
 - investimenti sulla formazione e riqualificazione professionale di imprenditori e lavoratori;
 - combattere il lavoro sommerso per tutelare il mercato e le imprese in regola;
 - necessità di una progettualità d'area del Veneto orientale forte e condivisa, valorizzando il ruolo della Conferenza dei Sindaci e dell'Agenzia di sviluppo VeGAL.
- De Nardi (Confcommercio): sottolinea che la crisi ha colpito vari settori e che, in rapporto agli altri comparti, per i settori commercio e turismo la crisi è iniziata dopo, anche se i dati sui cali dei fatturati erano evidenti dai primi mesi del 2008. Spiega che il motivo di questi ritardati effetti della crisi in tali settori lo si deve in parte all'elasticità delle aziende familiari. Sollecita interventi della Conferenza per rafforzare le dotazioni delle cooperative di garanzia. Poi per quanto attiene l'evoluzione del mercato del lavoro, evidenzia che nel commercio la mortalità delle imprese è pari al 50%. Ribadisce che è necessario che le imprese si dotino di nuove competenze e, in tal senso, il Veneto or.le potrebbe costituire un modello di ricerca e sperimentazione.
- Bertoncetto (Sindaco del Comune di Portogruaro): sottolinea la difficoltà del Comune di Portogruaro nell'erogazione dei pagamenti nonostante la disponibilità di cassa a causa dei vincoli del patto di stabilità. Segnala che il Comune ha cercato di attivare un Osservatorio del lavoro e rileva la difficoltà che incontra il Polins, creato per sostenere le imprese. Sottolinea l'importanza dei fondi LR 16/93 e delle risorse per le aree di confine. Invita a fare massa critica per capire cosa si può fare visto nel territorio dato che la Regione ha visto nell'area del veneto orientale una zona speciale. Rileva l'opportunità di allineare le procedure delle Regioni Veneto e Friuli data la vicinanza. Rileva poi i problemi degli enti locali legati al blocco assunzioni nei comuni e dei tagli finanziari operati nel bilancio regionale veneto per politiche lavoro e per sviluppo imprese considerando che nel futuro la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente e che l'opportunità del federalismo fiscale comunale non sarà a breve. Ritiene che l'unica proposta possibile sia quella di unire le forze perchè il territorio regga e di ripensare il ruolo della conferenza rendendolo più consono alla situazione attuale.
- Moro (Sindaco del Comune di S.Stino di Livenza): condivide quanto esposto con i precedenti interventi. Ribadisce le difficoltà dei Comuni soggetti al patto di stabilità che non possono impiegare le risorse a disposizione nelle loro casse. Non ritiene giusto che il peso della crisi gravi sui Comuni che si trovano a coprire le manchevolezze delle Regioni e dello Stato ed auspica che imprese, organizzazione sindacali e di categoria si uniscano per intervenire in tal senso. Evidenzia l'opportunità di informare l'opinione pubblica.
- Anastasia (Sindaco del Comune di Fossalta di Portogruaro): evidenzia la necessità di uscire dall'idea che il lavoro non è costo. Rispetto agli imprenditori in difficoltà propone di istituire un gabinetto di crisi. Sostiene l'importanza dei lavori pubblica utilità, per dare anche piccole risposte locali ai lavoratori in difficoltà.
- Savian (Sindaco del Comune di Annone Veneto): solleva la questione delle difficoltà del credito agli imprenditori che spesso determina una situazione di sciacallaggio e pertanto chiede ai parlamentari di intervenire per normare i recuperi dei crediti nel settore privato.
- Martella: raccoglie questo appello. Ritiene necessario uno sforzo per tentare di recuperare uno spirito di maggiore concertazione e progettualità. Concorda con le proposte dell'On.Viola e con l'idea di istituzione di un gabinetto di crisi, ritenendo importante dare una nuova specificità del Veneto Orientale attraverso il rifinanziamento della Legge 16/93 per la ripresa dell'economia. Avanza la proposta di un'iniziativa legislativa speciale per il Veneto Orientale e di organizzare degli incontri per mettere a fuoco la situazione, individuare alcuni temi da risolvere e le iniziative sottoforma di incentivi economici da chiedere allo Stato. Propone soluzioni per il finanziamento tramite Cassa depositi e prestiti alla Conferenza, un credito di imposta per favorire l'accesso al credito. Considera auspicabile una riduzione dell'Irap per le imprese e sottolinea l'importanza di costruire delle lobby parlamentari per un rilancio strategico sviluppo economico Veneto Orientale con una legge speciale.
- Viola: crede che su questi temi la competenza del Parlamento possa essere incisiva. Ribadisce la necessità di modificare i meccanismi per il credito. Sostiene che l'avvio del federalismo fiscale non risolverà il gap tra le due Regioni Veneto e Friuli. Auspica che attraverso la concertazione la Conferenza abbia la forza di progettare il territorio alla luce di tutte le considerazioni fatte.

- D'Anna: ribadisce l'importanza della Conferenza quale strumento utilissimo per il territorio e concorda sulla necessità di intervenire con un'iniziativa concreta ora che il quadro della situazione è chiaro. Rivolge un invito a tutti Comuni del Veneto Orientale ad incontrare gli imprenditori locali.
- Visentin (Presidente): sottolinea che lo spirito dell'incontro odierno è stato colto e sintetizza le posizioni emerse: messa a disposizione dei fondi della L.R.16/93 per l'economia dell'area, promuovere esperienze virtuose nei Comuni, migliorare l'accesso al credito, semplificazione degli adempimenti burocratici, rafforzare la progettualità d'area.
Invita a riflettere sul ruolo della Conferenza dei Sindaci e ricorda l'importanza dell'unità e coesione sulle decisioni discusse e prese, nonché su un efficace rifinanziamento ed impiego dei fondi della LR 16/93.
Ringrazia tutti i soggetti intervenuti sul tema informando che il verbale della riunione verrà recapitato ai presenti per verificare le opinioni espresse.

SECONDO PUNTO: intervento del Presidente del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale per un'illustrazione delle soluzioni previste per la messa in sicurezza del territorio.

- Visentin (Presidente): introduce il tema della messa in sicurezza del territorio e della situazione idraulica ricordando che era stata inviata alla Regione Veneto la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale al territorio del Veneto Orientale, considerati i notevoli danni registrati nel Veneto Orientale a causa degli eventi atmosferici accaduti a settembre e a novembre 2010. Spiega che si è ritenuto opportuno convocare il Presidente del Consorzio di bonifica per illustrare lo stato dell'arte. Cede la parola al Sindaco Savian per una breve illustrazione, quale componente del consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica in rappresentanza della Conferenza.
- Savian (Sindaco del Comune di Annone Veneto): spiega che in data 30.1.2010 con l'insediamento dell'Assemblea è nato il Consorzio di bonifica Veneto orientale, che riunisce i due ex Consorzi del territorio ed illustra il quadro delle attività svolte dal consiglio di amministrazione da luglio 2010 ad oggi, nonché il piano delle attività future, considerati anche i danni accaduti a seguito delle avverse condizioni meteo nel corso dell'anno 2010 nei mesi di giugno, settembre e novembre.
- Visentin (Presidente): cede dunque la parola al presidente Gianluigi Martin.
- Martin (Presidente del Consorzio di bonifica Veneto Orientale): illustra il Piano annuale di attività per l'anno 2011 distribuito in copia ai Sindaci cartellina che include il programma delle previste dal Consorzio per l'anno 2011. Distribuisce anche un quadro di raffronto finanziario tra le opere richieste (per totali 44.829.107,50 euro) e la proposta di bilancio regionale 2011 in discussione (che stanzierebbe 4.529.107,50 euro). Illustra poi gli interventi di salvaguardia idraulica del territorio comprensoriale inclusi nell'ordine del giorno approvato dall'Assemblea del Consorzio di Bonifica del 30.11.2010, nonché le criticità che il territorio presenta. Richiede la collaborazione ai Comuni per interventi dei privati e chiede la collaborazione dei Sindaci per chiedere alla Regione Veneto un sostegno. Annuncia che in merito alle opere per l'allargamento per la terza corsia i nuovi piani di classifica sono stati modificati dalla Regione.
- Visentin (Presidente): informa che in una prossima Conferenza quest'ultimo punto potrebbe essere trattato;
- Geromin (Sindaco del Comune di Concordia Sagittaria): evidenzia che il problema della tutela idrogeologica a Concordia sta assumendo alti livelli di attenzione e non sono mai stati erogati contributi dalla Regione per danni da calamità naturali. Auspica che si giunga ad un progetto di tutela idrogeologica per il territorio dal Tagliamento al Livenza e che i Sindaci facciano massa critica su questo;
- Bragato (Assessore del Comune di Ceggia): concorda con il sindaco Geromin sulla progettazione più ampia, tuttavia esorta a non trascurare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in particolare dei canali di scolo al fine di ridurre il rischio idraulico;
- Martin (Presidente del Consorzio di bonifica): osserva che nel territorio del sandonatese esiste un piano di interventi, ma che questo comporta ingenti somme;
- Anastasia (Sindaco del Comune di Fossalta di Portogruaro): invita a divulgare alla popolazione il problema della sicurezza idraulica ritenendo che la stessa merita un investimento ingente;
- Moro (Sindaco del Comune di S.Stino di Livenza): informa che il sub-commissario regionale Carraro ha invitato i Sindaci che hanno subito danni, alla presentazione di interventi che si faranno nei territori delle province danneggiate. Evidenzia che bisogna considerare il sistema idraulico nel suo insieme: il rischio infatti è che si eseguano interventi senza avere un quadro complessivo, tanto che i danni la volta

successiva potrebbero verificarsi altrove. Crede opportuno rapportarsi con la Regione per capire gli interventi che si dovranno fare e capire quanto essi influiranno sul nostro territorio;

- Igor Visentin (Presidente): propone l'adozione dell'odg dell'assemblea di Consorzio di bonifica di Veneno orientale e propone un incontro con il Presidente del Consorzio di bonifica ed il sub-commissario Mariano Carraro per capire la natura degli interventi del piano di bonifica e relazionare in merito ad una prossima seduta della Conferenza;
- Bertoncetto (Sindaco del Comune di Portogruaro): esorta a sbloccare le risorse finanziarie;
- Rinaldi (Dirigente del Comune di S.Michele al Tagliamento): rileva che alcuni interventi sono stati eseguiti anche sulla sponda sinistra del Tagliamento.

La Conferenza all'unanimità approva l'ordine del giorno dell'Assemblea del Consorzio di Bonifica del 30.11.2010 sulla salvaguardia idraulica del territorio comprensoriale e stabilisce di invitare il sub-commissario regionale per l'emergenza alluvione ed il presidente del Consorzio di Bonifica Veneto orientale per capire la natura degli interventi del piano di bonifica e relazionare in merito ad una prossima seduta della Conferenza.

TERZO PUNTO PUNTO: Custodia Cani randagi e vaganti

- Igor Visentin (Presidente): relaziona sull'incontro tenutosi con i gestori dei canili Associazioni "Il Rifugio di Villotta" e "L'Arca - Creature Grandi e Piccole" in merito al servizio di custodia cani. Informa sull'offerta economica presentata per il servizio, che prevede una tariffa giornaliera per cani di qualsiasi taglia pari ad euro 3,50 euro spese sanitarie a parte;
- Bertoncetto (Sindaco del Comune di Portogruaro): propone di verificare i contenuti della nuova proposta di legge regionale sull'abbandono cani.

QUARTO PUNTO: Varie ed eventuali

- Visentin (presidente): informa di aver ricevuto in data 11.11.2010 da Alessandra Cigana, già Sindaco di Torre di Mosto, una nota con la quale comunica di essere disponibile a rimettere il suo mandato quale componente del CdA di VeGAL, carica espressa dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, considerando che, dopo le elezioni del 29 marzo 2010, alla guida del Comune di Torre di Mosto si è succeduta una nuova amministrazione.

Propone in merito di non provvedere ad una nuova nomina, visto che la scadenza del CdA di Vegal sarà il prossimo aprile 2011.

La Conferenza approva tale decisione.

Esauriti gli argomenti la seduta è tolta alle ore 18,50.